

Nota redazionale

Il presente *Dizionario di Bioetica* si compone di quasi trecento voci redatte da trenta autori, molto diversi tra loro non solo per la disciplina professata, la formazione scientifica o il titolo accademico, ma soprattutto per quanto attiene alla personale posizione assunta sui cruciali nodi tematici affrontati dalla bioetica. Tale vastità dei punti di vista costituisce certamente la cifra del *Dizionario* e, al tempo stesso, la sfida che così s'è intesa lanciare all'interno di un dibattito che, se da un lato può vantare la salutare presenza d'una pluralità di voci, dall'altro tende spesso a contrapporre rigidamente due corposi fronti: quello 'laico' e quello 'cattolico'. Si tratta di una "sfida" proprio perché, pur mantenendo una generale impostazione «laica» di cui il curatore del volume si fa garante, s'è tuttavia proceduto *in itinere* a una costruzione "dialogica" delle voci affinché quella rigida contrapposizione facesse sentire il meno possibile il proprio peso. Mentre, infatti, si rilevano certamente delle zone di tensione forse irriducibile tra i due fronti, si tenta al tempo stesso di far emergere le affinità che amalgamano la disciplina bioetica fino a costituirne una più solida visione d'insieme. Una simile visione necessita pertanto della presenza di numerose discipline (e relative voci) all'interno di un dizionario di bioetica – come il diritto, la medicina, la filosofia, la logica, la psicologia, la storia, la sociologia e altre ancora –, perché solo da questa compagine variegata è possibile ricostruire una disciplina altrimenti frammentaria: è fondamentale, cioè, ripartire dai saperi delle diverse discipline affini se la bioetica vuol arrivare ad avere una forte e peculiare identità nel panorama delle "scienze".

Moltissime voci trattano di tematiche attuali, legate a precise condizioni storico-sociali e spesso oggetto di scontro tra visioni differenti; proprio in questi casi, ancor più che in altri, non si è voluta dare una risoluzione univoca e definitiva. Tale scelta ben si sposa con le intenzioni generali del *Dizionario*, che per costituzione non vuole essere un approdo ma uno stimolo allo studio, alla ricerca e al confronto. Anche l'attualità è un punto di partenza, tanto fugace da aver bisogno, presto o tardi, di aggiustamenti e aggiunte. Per venire incontro a tale esigenza, periodicamente si renderanno disponibili pubblicazioni contenenti aggiornamenti, quando nuovi studi, mutamenti giuridici o accadimenti importanti lo renderanno necessario. La bioetica è una disciplina complessa e in costante fermento; così abbiamo inteso anche quest'opera, con la volontà di renderla un piccolo specchio fedele dei mutamenti significativi che avverranno nel corso degli anni.

Le voci che compongono il *Dizionario* sono state dunque scelte e assegnate seguendo queste generali linee redazionali. Alcune possono presentare al proprio interno dei rimandi ad altre (evidenziate in grassetto nel corpo del testo), ma solo nei casi in cui lo si è ritenuto necessario in ordine alla completezza argomentativa della voce stessa. Ognuna di esse riporta in calce le iniziali dell'autore e, per comodità del lettore, si è preferito riportare in un'apposita sezione del *Dizionario* tutte le fonti delle citazioni e gli eventuali riferimenti bibliografici indicati nel corpo della voce.